

NOTA RIEPILOGATIVA DELLE PRINCIPALI INFORMAZIONI CONCERNENTI

L'OFFERTA DI AZIONI DUFRY AG NEL CONTESTO DELL'OFFERTA PUBBLICA DI SCAMBIO CON CORRISPETTIVO ALTERNATIVO IN DENARO PROMOSSA DA DUFRY AG SU AZIONI AUTOGRILL S.P.A.

La presente nota non costituisce oggetto di approvazione da parte della Consob

Perché è redatta la presente nota?

La presente nota è redatta su base volontaria da Dufry AG (l'“Offerente”, “Dufry” o la “Società”) al fine di riepilogare le principali informazioni riportate nel documento di esenzione predisposto dalla Società ai sensi del Regolamento Europeo 2017/1129 del 14 giugno 2017, come successivamente modificato e integrato dal Regolamento Delegato (UE) 2021/528 della Commissione del 16 dicembre 2020 (il “Documento di Esenzione”) in merito all'offerta di azioni Dufry nel contesto dell'offerta pubblica di scambio con corrispettivo alternativo in denaro promossa dall'Offerente su azioni Autogrill S.p.A. (“Autogrill”).

Chi è l'emittente dei titoli?

La denominazione sociale dell'Offerente è Dufry AG. L'Offerente è una società (Aktiengesellschaft) di diritto svizzero, con sede legale in Brunneggässlein 12, 4052 Basilea (Svizzera), iscritta presso il Registro delle Imprese di Basilea (Svizzera) al numero CHE-110.286.241. Le azioni dell'Offerente sono ammesse alle negoziazioni sul SIX Swiss Exchange, che non è un mercato regolamentato dell'Unione Europea.

A seguito del perfezionamento del trasferimento, da parte di Schema Beta S.p.A. (società controllata da Edizione S.p.A.), della partecipazione di controllo dalla stessa detenuta in Autogrill, pari al 50,3% del capitale sociale di quest'ultima (la “Partecipazione di Maggioranza”), in favore di Dufry, intervenuto in data 3 febbraio 2023, il gruppo di cui è a capo Dufry ricomprende anche Autogrill e le relative controllate (il “Nuovo Gruppo”).

Attività principali

Il Nuovo Gruppo è un leader globale nel settore del *travel retail* e del *travel food & beverage* (“F&B”) con attività in oltre 75 Paesi e sei continenti, combinando attività di primo piano nei mercati sviluppati con forti posizioni nei mercati emergenti. Al 31 dicembre 2022, il Nuovo Gruppo gestiva circa 5.500 negozi, in circa 1.200 aeroporti. La maggior parte delle vendite nette viene realizzata negli Aeroporti (80% nell'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2022 su base proforma) e nelle Autostrade (10% nell'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2022 su base proforma). Le attività di *travel retail* del Nuovo Gruppo consistono in una varietà di modalità di vendita al dettaglio che si concentrano sulle esigenze specifiche dei viaggiatori, tra cui punti vendita di viaggi generici che offrono un'ampia gamma di prodotti come profumi e cosmetici, dolci e altri alimenti, vini e liquori, beni di lusso e prodotti del tabacco, nonché boutique di marca, negozi specializzati, minimarket e negozi a tema. Inoltre, il Nuovo Gruppo opera nel settore del *travel food & beverage*, principalmente attraverso il Gruppo Autogrill, il cui *core business* consiste nella gestione di punti vendita al dettaglio, inclusi bar, caffetterie e altri punti vendita per il pubblico e nella vendita al dettaglio di alimenti, bevande, prodotti dolciari e altri prodotti destinati alla vendita al dettaglio, come riviste, gadget, altri beni di consumo e generi di monopolio (ad esempio tabacco, lotterie), sia *duty-free* che *duty-paid*. Le attività del Gruppo Dufry sono gestite principalmente in base a concessioni e subconcessioni rilasciate dalle autorità aeroportuali, autostradali e ferroviarie, dagli operatori o dai locatori per quanto riguarda la vendita di prodotti al dettaglio e di prodotti alimentari, bevande e dolci. La gestione di tali punti vendita è generalmente svolta direttamente dal Gruppo attraverso società direttamente e indirettamente controllate dall'Offerente, nonché attraverso partnership con operatori locali, soprattutto nei mercati emergenti, che, in alcuni casi, prevedono anche il coinvolgimento attivo di questi ultimi nella gestione dei punti vendita.

Maggiori azionisti:

Azionista diretto	Beneficiario effettivo/soggetto posto al vertice della catena di controllo	Partecipazione e diritti di voto (%) dell'azionista diretto	Partecipazione e diritti di voto (%) del beneficiario effettivo(*)
Schema Beta	Edizione	27,5%	27,5%
Al Louvre (Lussemburgo) S.à.r.l.	Advent International Corporation	8,7%	8,7%
Qatar Holding LLC (**)	Qatar Investment Authority	4,6%	4,6%
Taobao China Holding Limited (**)	Alibaba Group Holding Limited	4,0%	4,0%

(*) Ai sensi dell'art. 10, comma 2, dell'attuale Statuto, si applica quanto segue: “Fino al 30 giugno 2029, nessun azionista può esercitare, direttamente o indirettamente, diritti di voto in relazione alle proprie azioni (o per le quali detiene deleghe) in misura superiore al 25,1% del capitale sociale iscritto al registro delle imprese. Le persone giuridiche, le associazioni o altri gruppi di soggetti o comproprietari legati tra loro da partecipazioni, diritti di voto o sottoposti alla medesima gestione, o comunque legati tra loro, nonché le persone fisiche o giuridiche che agiscono di concerto tra loro, o in maniera coordinata, saranno considerate come un soggetto unitario” (traduzione italiana di cortesia). (***) Escluso l'impatto della conversione in azioni dei diritti di conversione, in quanto anche Taobao China Holding Limited e Qatar Holding LLC detengono anche diritti di conversione convertibili, rispettivamente, nell'1,7% e nello 0,7% del capitale sociale emesso da Dufry.

Identità dei revisori legali

Alla Data della presente nota e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022, la società di revisione incaricata della revisione dei bilanci consolidati e dei bilanci di esercizio di Dufry e della revisione dei bilanci consolidati semestrali abbreviati è Deloitte AG – membro di EXPERTsuisse, l'Associazione svizzera degli esperti in materia di revisione contabile, fiscale e fiduciaria, con sede legale in Pfingstweidstrasse 11, 8005 Zurigo, Svizzera, iscritta al n. CHE-101.377.666 del Registro delle imprese del Canton Zurigo (Svizzera) (la “Società di Revisione”). Deloitte AG è soggetta alla vigilanza dell'Autorità federale di sorveglianza dei revisori (ASR), iscritta al n. 500420. Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la società di revisione incaricata della revisione del bilancio consolidato e del bilancio di esercizio di Dufry e della revisione del bilancio consolidato semestrale abbreviato è stata Ernst & Young Ltd., con sede legale in Aeschengraben 27, 4051 Basilea, Svizzera, registrata con il n. CHE-105.932.265 nel registro delle imprese del Cantone di Basilea-Città (Svizzera). Ernst & Young SA è soggetta alla vigilanza dell'Autorità federale di sorveglianza dei revisori dei conti (ASR), registrata con il numero 500646.

Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative all'Emittente?

Le seguenti tabelle presentano selezionate informazioni finanziarie rivenienti dal conto economico consolidato, dalla situazione finanziaria consolidata e il rendiconto finanziario consolidato di Dufry nonché ulteriori dati finanziari alle date e per i periodi indicati. Le informazioni finanziarie consolidate selezionate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022, 2021 e 2020 sono state ricavate dai bilanci consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022, 2021 e 2020 di Dufry AG (i “Bilanci Consolidati”).

Conto economico consolidato

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre,		
	2022	2021	2020
	(in milioni di CHF)		
Ricavi	6.878,4	3.915,4	2.561,1
Risultato operativo	502,4	(66,2)	(2.500,8)
Utile netto	120,6	(365,2)	(2.740,5)
Utile dell'esercizio attribuibile ai soci della controllante	58,2	(385,4)	(2.513,7)
Crescita dei ricavi su base annua	75,7%	52,9%	n.d.
Utile netto in percentuale dei ricavi	1,8%	(9,3%)	(107,0%)
Utile per azione di base	0,63	(4,39)	(43,01)

Utile per azione diluito	0,62	(4,39)	(43,01)
	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre,		
	2022	2021	2020
	<i>(in milioni di euro)</i>		
Ricavi	6.844,9	3.621,7	2.392,9
Risultato operativo	500,0	(61,2)	(2.336,5)
Utile netto	120,0	(337,8)	(2.560,5)
Utile dell'esercizio attribuibile ai soci della controllante	57,9	(356,5)	(2.348,6)
Crescita dei ricavi su base annua	89,0%	51,4%	n.d.
Utile netto in percentuale dei ricavi	1,8%	(9,3%)	(107,0%)
Utile per azione di base	0,63	(4,06)	(40,19)
Utile per azione diluito	0,62	(4,06)	(40,19)

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

	Al 31 dicembre,		
	2022	2021	2020
	<i>(in milioni di CHF)</i>		
Totale attività	9.309,6	9.990,4	11.255,0
Patrimonio netto	966,1	1.034,5	918,0
Indebitamento finanziario netto	(5.855,8)	(6.782,5)	(8.804,1)

	Al 31 dicembre,		
	2022	2021	2020
	<i>(in milioni di euro)</i>		
Totale attività	9.407,9	9.631,2	10.407,8
Patrimonio netto	976,3	997,3	848,9
Indebitamento finanziario netto	(5.917,3)	(6.538,6)	(8.141,4)

Rendiconto finanziario consolidato

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre,		
	2022	2021	2020
	<i>(in milioni di CHF)</i>		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	793,5	360,3	553,5
Flusso di cassa netto da attività operative (A)	1.511,6	678,2	(345,3)
Flusso di cassa netto da attività di investimento (B)	(67,4)	(72,8)	(74,9)
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento (C)	(1.344,3)	(136,2)	257,0
Incremento netto delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	99,9	469,2	(163,2)
Effetto sulle disponibilità liquide delle variazioni dei tassi di cambio	(38,7)	(36,0)	(30,0)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	854,7	793,5	360,3

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre,		
	2022	2021	2020
	<i>(in milioni di euro)</i>		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	801,8	347,3	511,8
Flusso di cassa netto da attività operative (A)	1.504,2	627,3	(369,6)
Flusso di cassa netto da attività di investimento (B)	(67,1)	(67,3)	(80,2)
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento (C)	(1.337,7)	(126,0)	275,1
Incremento netto delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	99,4	434,0	(174,7)
Effetto sulle disponibilità liquide delle variazioni dei tassi di cambio	(137,0)	(450,4)	170,7
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	863,7	765,0	333,2

Indicatori alternativi di performance. La presente sintesi e il Documento di Esenzione contengono misure finanziarie non riconosciute dagli IFRS. Queste misure sono definite "Indicatori Alternativi di Performance" (IAP) perché escludono importi che sono inclusi o includono importi che sono esclusi dalla misura più direttamente comparabile calcolata e presentata in conformità agli IFRS, oppure sono calcolate utilizzando misure finanziarie non calcolate in conformità agli IFRS.

Queste IAP includono: Crescita a cambi costanti, Crescita organica, Crescita *like-for-like*, EBITDA, CORE EBITDA, Adjusted Risultato Operativo, Adjusted Utile netto, Adjusted Utile per azione, Indebitamento finanziario, Indebitamento finanziario netto, Capitale Immobilizzato Netto, Capitale circolante netto core, Capitale circolante netto, Capitale investito netto, Capex, Cash flow operativo rettificato e Equity free cashflow.

Il *management* utilizza tali misure per valutare la *performance* finanziaria e la liquidità delle attività. Il *management* ritiene che queste e altre misure simili siano ampiamente utilizzate da alcuni investitori, analisti di titoli e altre parti interessate come misure supplementari di performance e liquidità e siano intese come ausilio nell'analisi dei risultati operativi e della redditività. Gli IAP utilizzati dal Gruppo potrebbero non essere paragonabili ad altre misure con denominazione simile utilizzate da altre società e hanno dei limiti come strumenti analitici. Pertanto, tali misure non devono essere considerate isolatamente o in sostituzione dei risultati operativi secondo gli IFRS.

	Esercizio chiuso al 31 dicembre,		
	2022	2021	2020
	<i>(in milioni di CHF o in percentuale)</i>		
Crescita a cambi costanti	(0,4%)	(0,3%)	(1,3%)
Crescita organica	(1,8%)	14,2%	(2,6%)
Crescita <i>like-for-like</i>	77,9%	39,0%	(67,2%)
EBITDA	1.590,7	1.141,2	(851,8)
EBITDA CORE	606,2	386,0	(877,4)
Adjusted Risultato Operativo	693,6	374,9	(1.561,6)
Adjusted Utile netto	295,5	23,5	(1.658,4)
Adjusted Utile per azione	3,2	0,3	2,9
Indebitamento finanziario	2.810,8	3.079,5	3.344,2

Indebitamento Finanziario Netto	5.855,8	6.782,5	8.804,1
Capitale Immobilizzato Netto	6.693,9	7.674,3	9.450,9
Capitale Circolante Netto core	504,3	442,3	521,8
Capitale Circolante Netto	65,7	135,9	278,5
Capitale Investito Netto	6.840,4	7.817,0	9.722,1
Capex	(110,1)	(88,1)	(106,0)
Flusso di cassa operativo rettificato Pre IFRS 16 approssimazione EBITDA rettificato	685,8	147,1	(405,9)
Equity free cash flow	305,2	(33,4)	(1.027,3)
Indice di rotazione del magazzino	7,2	5,5	3,8
Giorni medi di rotazione del magazzino (DOI)	50,4	66,0	97,2
Indice di rotazione dei crediti commerciali e carte di credito	110,4	45,9	149,5
Giorni medi di rotazione dei crediti commerciali e carte di credito (DSO)	3,3	8,0	2,4
Indice di rotazione dei debiti commerciali	6,2	6,1	9,2
Giorni medi di rotazione dei debiti commerciali (DPO)	58,8	60,2	39,5

In milioni di Euro o in percentuale	Esercizio chiuso al 31 dicembre,		
	2022	2021	2020
Crescita a cambi costanti	(0,4%)	(0,3%)	(1,3%)
Crescita organica	(1,8%)	14,2%	(2,6%)
Crescita like-for-like	77,9%	39,0%	(67,2%)
EBITDA	1.582,9	1.135,6	(847,6)
EBITDA CORE	603,2	384,1	(873,1)
Adjusted Risultato Operativo	690,2	373,1	(1.554,0)
Adjusted Utile netto	294,1	23,3	(1.650,3)
Adjusted Utile per azione	3,2	0,3	2,9
Indebitamento finanziario	2.840,3	3.111,9	3.379,3
Indebitamento Finanziario Netto	5.917,3	6.853,8	8.896,6
Capitale Immobilizzato Netto	6.764,2	7.755,0	9.550,2
Capitale Circolante Netto core	509,6	446,9	527,3
Capitale Circolante Netto	66,4	137,3	281,4
Capitale Investito Netto	6.912,3	7.899,2	9.824,3
Capex	(111,3)	(89,0)	(107,1)
Flusso di cassa operativo rettificato Pre IFRS 16 approssimazione EBITDA rettificato	682,5	146,4	(403,9)
Equity free cash flow	303,7	(33,2)	(1.022,3)
Indice di rotazione del magazzino	7,2	5,5	3,7
Giorni medi di rotazione del magazzino (DOI)	50,4	66,0	97,2
Indice di rotazione dei crediti commerciali e carte di credito	110,4	45,9	149,5
Giorni medi di rotazione dei crediti commerciali e carte di credito (DSO)	3,3	8,0	2,4
Indice di rotazione dei debiti commerciali	6,2	6,1	9,2
Giorni medi di rotazione dei debiti commerciali (DPO)	58,8	60,2	39,5

Il bilancio consolidato del Gruppo Dufry per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 2 marzo 2023, redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso una relazione senza rilievi il 2 marzo 2023. Il bilancio consolidato del Gruppo Dufry per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 3 marzo 2022, redatto in conformità agli IFRS emessi dallo IASB e sottoposto a revisione contabile da parte di Deloitte, che ha emesso una relazione senza rilievi il 3 marzo 2022. Il bilancio consolidato del Gruppo Dufry per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 4 marzo 2021, redatto in conformità agli IFRS emessi dallo IASB e sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso una relazione senza rilievi l'8 marzo 2021.

Informazioni finanziarie proforma

Le Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma al 31 dicembre 2022 ("Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma 2022") del Gruppo Dufry sono state predisposte in conformità alla Comunicazione CONSOB n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001 che disciplina la metodologia di redazione delle informazioni finanziarie pro-forma, al fine di illustrare i principali effetti dell'Operazione (come di seguito definita) sulla situazione patrimoniale consolidata del Gruppo Dufry come se fosse avvenuta il 31 dicembre 2022 e sul conto economico consolidato del Gruppo Dufry come se fosse avvenuta il 1° gennaio 2022. Le Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma 2022 sono state predisposte per rappresentare i principali effetti sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo Dufry e sul conto economico di: (i) dell'acquisizione da parte di Dufry di 193.730.675 azioni ordinarie (di seguito l'"Acquisizione"), rappresentative di circa il 50,3% del capitale sociale emesso di Autogrill; (ii) dell'offerta (l'"Offerta" e, unitamente all'Acquisizione, l'"Operazione") lanciata da Dufry ai sensi e nel rispetto della normativa applicabile. Gli effetti significativi delle Informazioni finanziarie consolidate pro forma 2022 riguardano: (i) gli effetti derivanti dall'allocazione preliminare del prezzo di acquisto, in base alla quale è stato riconosciuto un avviamento di 917 milioni di franchi svizzeri (927 milioni di Euro) e diritti di concessione valutati al fair value per 1.047 milioni di franchi svizzeri (1.058 milioni di Euro); (ii) l'iscrizione di debiti finanziari relativi al pagamento del corrispettivo alternativo in contanti per 1.195 milioni di franchi svizzeri (1.207 milioni di euro), finanziati attraverso un prestito ponte stipulato. Le seguenti tabelle presentano le informazioni finanziarie consolidate proforma per il 2022 estratte dalla situazione patrimoniale consolidata proforma e dal conto economico consolidato proforma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	
	Pro forma	
	(in milioni di CHF)	(in milioni di euro)
Ricavi	11.404	11.348
Risultato operativo	426	424
Utile netto	(84)	(84)
Utile dell'esercizio attribuibile ai proprietari della Società	(176)	(176)
Utile netto in percentuale dei ricavi	(0,7%)	(0,7%)

	Al 31 dicembre 2022	
	Pro forma	
	(in milioni di CHF)	(in milioni di euro)
Totale attività	14.389	14.540

Patrimonio netto	1.446	1.461
Indebitamento finanziario netto	8.822	8.915

Quali sono i principali rischi specifici dell'Emittente?

A.1.1. Rischi connessi al processo di integrazione e al mancato raggiungimento degli obiettivi previsti nelle proiezioni: La redditività attuale e futura del Nuovo Gruppo dipende principalmente da eventi che non sono, in tutto o in parte, sotto il controllo dell'Offerente, quali (i) la capacità del Nuovo Gruppo di mantenere le concessioni e le sub-concessioni rilasciate dalle autorità aeroportuali, autostradali e ferroviarie, dagli operatori o dai locatori attraverso i quali il Nuovo Gruppo opera; e (ii) il volume dei viaggiatori in ciascuno dei canali di vendita in cui il Nuovo Gruppo opera e la loro propensione alla spesa. Con riferimento a quest'ultimo aspetto, si evidenzia che il volume dei viaggiatori è particolarmente soggetto a variazioni esogene, non controllabili dall'Offerente. Il verificarsi di situazioni contingenti quali la diffusione di malattie come il COVID 19 e la presenza di tensioni o conflitti internazionali possono determinare una riduzione, anche drastica, del volume di viaggiatori. Lo stesso effetto può verificarsi anche a causa di circostanze che incidono sulla capacità di spesa degli individui, come l'aumento del tasso di inflazione o l'incremento del prezzo delle materie prime. Per quanto riguarda la redditività del Gruppo Dufry, si segnala che nel periodo 2020-2022 tale redditività è stata variabile e, sebbene il Gruppo abbia riportato risultati positivi nel 2022, l'impatto del risultato netto consolidato sul fatturato del Gruppo è stato molto limitato. Nel 2022: (i) il fatturato ammonta a 6.878,4 milioni di franchi svizzeri (6.844,9 milioni di euro); (ii) l'utile lordo ammonta a 4.193,8 milioni di franchi svizzeri (4.173,4 milioni di euro); (iii) il risultato operativo ammonta a 502,4 milioni di franchi svizzeri (500,0 milioni di euro); (iv) il risultato netto consolidato ammonta a 120,6 milioni di franchi svizzeri (120,0 milioni di euro); (v) l'impatto del risultato netto consolidato sul fatturato è pari all'1,8%. Il risultato netto consolidato pro-forma del Nuovo Gruppo al 2022 – determinato assumendo che tutti gli azionisti di minoranza di Autogrill accettino nel contesto dell'Offerta il corrispettivo alternativo in denaro ad eccezione di 1 azione; pertanto, l'Offerente dovrà trasferire circa 1.195 milioni di franchi svizzeri (1.207 milioni di euro), per i quali si è ipotizzato che Dufry utilizzi le bridge facilities per finanziare tale pagamento – è negativo per 84,3 milioni di franchi svizzeri (83,9 milioni di euro). Tale risultato è stato influenzato dalla perdita netta di Autogrill, dalle spese dell'operazione di acquisizione del capitale sociale di Autogrill, e dagli interessi passivi del finanziamento dell'Offerta. Il risultato netto consolidato pro-forma del Nuovo Gruppo per l'esercizio 2022 è negativo. Per quanto riguarda l'andamento reddituale netto consolidato, Dufry prevede di invertire la tendenza del Nuovo Gruppo (da negativo a positivo) nell'arco temporale delle proiezioni per gli esercizi 2023-2027 (le "Proiezioni"). L'andamento del risultato netto del Gruppo Dufry a partire dal 1° gennaio 2023 sino alla data della presente nota suggerisce che la crescita del risultato netto registrata nel primo trimestre del 2023 possa non essere in ogni caso sufficiente a raggiungere la crescita registrata nel medesimo periodo antecedente la pandemia. Un andamento reddituale del Nuovo Gruppo che si discosti significativamente (in senso negativo) da quello sottostante le Proiezioni – anche a causa del mancato verificarsi, in tutto o in parte, delle ipotesi alla base delle Proiezioni – potrebbe comportare non solo il mancato sviluppo dei margini del Nuovo Gruppo, ma anche il progressivo deterioramento dei margini reddituali, con rilevanti effetti negativi sul valore dell'investimento in azioni Dufry. In tale contesto, si evidenzia che la capacità del Nuovo Gruppo di investire il trend reddituale (da negativo a positivo) è strettamente legata alla piena realizzazione delle azioni sottostanti le Proiezioni, che sono sfidanti e soggette a variazioni esogene, non controllabili dall'Offerente.

A.1.2. Rischi connessi all'indebitamento esistente, inclusi i covenant finanziari, e al finanziamento futuro: Al 31 dicembre 2022, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo Dufry, calcolato in conformità agli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" – 04/03/2021 | ESMA32-382-1138 – era pari a 5.855,8 milioni di franchi svizzeri o 5.917,3 milioni di euro. Alla stessa data, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo Autogrill, calcolato in conformità agli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" – 04/03/2021 | ESMA32-382-1138 – era pari a 1.690,3 o 1.708,1 milioni di euro, di cui 1.354,0 (1.368,3 milioni di euro) non correnti. La sostenibilità dell'indebitamento finanziario e, quindi, la capacità di far fronte alle passività finanziarie (anche rifinanziandole in tutto o in parte) è strettamente legata alla capacità del Nuovo Gruppo di generare flussi di cassa. Alla data della presente nota, il Nuovo Gruppo è esposto al rischio di conseguire flussi di cassa e margini reddituali non congruenti e coerenti nel tempo (anche in relazione agli scenari di rimborso anticipato del debito) rispetto ai flussi di cassa in uscita e ai costi legati al debito. Il mancato rispetto degli impegni finanziari del Nuovo Gruppo potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Offerente e del Nuovo Gruppo. Inoltre, si noti che l'incapacità del Nuovo Gruppo di ottenere i flussi di cassa operativi necessari per far fronte agli obblighi legati al suo indebitamento finanziario potrebbe influire negativamente sul valore dell'investimento in azioni Dufry. Il Nuovo Gruppo potrebbe incorrere in futuro in un indebitamento significativo o emettere ulteriori titoli in relazione alla sua attività, alle iniziative aziendali o alle acquisizioni, il che potrebbe avere un impatto sul modo in cui il Nuovo Gruppo conduce la propria attività e mettere a rischio la capacità del Nuovo Gruppo di raggiungere i risultati previsti nelle Proiezioni e, in particolare, sull'obiettivo di ridurre la leva finanziaria. Ulteriori finanziamenti potrebbero non essere disponibili a condizioni favorevoli al Nuovo Gruppo o non esserlo affatto a causa di diversi fattori, tra cui i *covenant* relativi all'indebitamento esistente del Nuovo Gruppo e le prospettive e il *rating* di credito del Nuovo Gruppo. I termini dei finanziamenti disponibili possono anche limitare la flessibilità finanziaria e operativa del Nuovo Gruppo. Se non sono disponibili fondi adeguati a condizioni accettabili, il Nuovo Gruppo potrebbe essere costretto a ridurre le proprie attività o a ritardare, limitare o abbandonare le opportunità di crescita. Inoltre, anche se il Nuovo Gruppo è in grado di continuare le proprie attività, il mancato ottenimento di ulteriori finanziamenti potrebbe influire negativamente sulla sua capacità di competere. La necessità di ottenere ulteriori finanziamenti potrebbe anche influire negativamente sul *rating* dell'Offerente, che potrebbe essere declassato. In caso di declassamento del *rating* dell'Offerente, il reperimento di capitali potrebbe diventare più difficile per l'Offerente, i costi di finanziamento delle linee di credito potrebbero aumentare e il prezzo di mercato dei titoli di debito in circolazione potrebbe diminuire.

A.1.3 Rischi connessi all'ottenimento e al mantenimento delle concessioni: L'attività svolta da Dufry e Autogrill è regolata da concessioni rilasciate dalle autorità aeroportuali, autostradali e ferroviarie, dai gestori o dai locatori per la vendita di beni e servizi nei settori del travel retail e del food & beverage. Le concessioni rilasciate al Gruppo Dufry che scadranno nel 2023 e nel 2024 hanno generato un fatturato rispettivamente pari a 1.618,2 milioni di franchi svizzeri (1.610,3 milioni di euro) (24,6% del fatturato generato nello stesso periodo) e a 479,0 milioni di franchi svizzeri (476,7 milioni di euro) (7,3% del fatturato generato nello stesso periodo). Le concessioni assegnate al Gruppo Autogrill che scadranno nel 2023 e nel 2024 rappresentano circa il 25% dei ricavi generati dal Gruppo Autogrill al 31 dicembre 2022. La redditività attuale e futura del Nuovo Gruppo dipende principalmente dalla capacità del Nuovo Gruppo di ottenere o mantenere le concessioni e le subconcessioni rilasciate dalle autorità aeroportuali, autostradali e ferroviarie, dagli operatori o dai proprietari. La strategia principale del Nuovo Gruppo è quella di continuare a crescere migliorando e ampliando le strutture esistenti e cercando nuove concessioni attraverso gare d'appalto o trattative private o attraverso opportunità di acquisizione. A questo proposito, la crescita futura dipenderà da una serie di fattori, alcuni dei quali potrebbero non essere sotto il controllo dell'Offerente, come la tempistica di qualsiasi concessione o opportunità di acquisizione, la capacità di identificare tali opportunità, di strutturare una proposta competitiva, di ottenere i finanziamenti necessari o di finalizzare un'offerta. Di conseguenza, il Nuovo Gruppo non può assicurare che questa strategia avrà successo. In media, ogni anno Dufry rinnova i contratti esistenti che generano tra il 10% e il 15% delle vendite del Gruppo; il mancato rinnovo di una concessione significa necessariamente che il Nuovo Gruppo non sarà in grado di entrare o continuare a operare nel mercato rappresentato da tale concessione. Se il Nuovo Gruppo non dovesse rinnovare le principali concessioni o non riuscisse a ottenerne altre, la sua attività, le sue condizioni finanziarie e i suoi risultati economici potrebbero subire effetti negativi rilevanti. Al 31 dicembre 2022, le concessioni del Gruppo Dufry hanno una scadenza media di 5,8 anni e in particolare: (i) scadenza da uno a due anni: 32% dei ricavi annualizzati (ossia i ricavi annualizzati di tutte le concessioni che hanno contribuito ai ricavi netti del Gruppo per un periodo inferiore a un anno intero); questa categoria comprende anche i cosiddetti contratti "rolling" (rinnovati periodicamente) e i contratti scaduti e in fase di chiusura; (ii) scadenza tra i tre e i cinque anni: 25% dei ricavi annualizzati; (iii) scadenza tra i sei e i nove anni: 24% dei ricavi annualizzati; e (iv) scadenza oltre i nove anni: 19% dei ricavi annualizzati. Anche nel caso in cui il Nuovo Gruppo riesca ad aggiudicarsi nuove concessioni o sub-concessioni, la sottoscrizione dei relativi contratti – e quindi l'avvio delle attività dell'Offerente nelle relative aree concesse – potrebbe essere ritardata o addirittura impedita da impugnazioni o ricorsi, anche pretestuosi o temerari, contro la decisione di aggiudicazione o altri atti della procedura di gara da parte di altri offerenti, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulle prospettive dell'Offerente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

A.2.1 Rischi connessi ai rapporti con i partner locali: Al 31 dicembre 2022, le attività di vendita al dettaglio del Gruppo Dufry a livello mondiale sono svolte attraverso circa 75 società operative in 69 Paesi. Il Gruppo ha un numero significativo di concessioni con partner locali, principalmente in Cina, Medio Oriente, Brasile, Africa, Europa dell'Est e Stati Uniti. I *partner* locali del Gruppo Dufry mantengono quote di partecipazione nelle relative filiali operative, alcune delle quali gestiscono importanti concessioni. Oltre a quanto sopra, il Gruppo Autogrill ha in essere numerose *joint venture*. I ricavi dell'esercizio 2022 generati da società gestite con altri soci, controllate e consolidate nonostante in alcuni casi la partecipazione possa essere pari o inferiore al 50% del capitale sociale in virtù di un contratto che attribuisce al

Gruppo Autogrill la gestione dell'attività, ammontano a 1.355,8 milioni di euro. L'utile netto di queste controllate operative attribuito al Gruppo è proporzionale alla quota di partecipazione al relativo capitale sociale; alla luce di quanto precede, anche in considerazione del fatto che il Gruppo Dufry non sempre detiene una quota di maggioranza nelle suddette controllate, alla data della presente nota il Nuovo Gruppo è esposto al rischio che disaccordi con i *partner* locali possano influenzare l'attività dell'entità controllata, con conseguenze sulla condizione finanziaria e sui risultati economici del Nuovo Gruppo.

A.2.2 Rischi connessi alla variazione delle condizioni di lavoro e all'aumento del costo del lavoro: la forza lavoro è un fattore produttivo significativo per l'attività del Nuovo Gruppo, caratterizzata da una forte componente di servizio al consumatore. Infatti, al 31 dicembre 2022, il 98% dei dipendenti del Gruppo Dufry è impiegato presso i punti vendita del Gruppo nel mondo. Inoltre, la necessità di mantenere elevati livelli di servizio, coerenti con le aspettative dei clienti e dei concedenti, nonché la complessità delle normative nei numerosi Paesi in cui il Gruppo opera, determinano vincoli alla flessibilità nella gestione delle risorse umane. Le attività del Nuovo Gruppo possono essere significativamente influenzate da interruzioni del lavoro o altre manifestazioni di conflitto che possono portare a interruzioni della produzione e da cambiamenti nella legislazione del lavoro applicabile. Infatti, non solo aumenti significativi del costo unitario del lavoro sono determinati dall'andamento del mercato del lavoro, sia ciclico che di natura legislativa e regolamentare, ma anche eventuali riforme del welfare nei vari Paesi in cui il Nuovo Gruppo opera potrebbero comportare un aumento del costo del personale. Un aumento del costo del lavoro potrebbe avere ripercussioni sui prezzi di vendita dei prodotti, che potrebbero compromettere le vendite, causando significativi effetti negativi sull'attività e sulle prospettive dell'Offerente e del Nuovo Gruppo, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

A.2.3 Rischi legati ai fornitori e agli acquisti: Il Gruppo Dufry si affida a un numero limitato di fornitori per la maggior parte dei suoi acquisti in ogni categoria di prodotto principale. Al 31 dicembre 2022, il Gruppo lavorava con oltre 1.000 fornitori in tutto il mondo, con circa l'80% del fatturato (pari a 5.377,0 milioni di franchi svizzeri/5.350,7 milioni di euro) generato da prodotti acquistati da 90 fornitori. Le interruzioni della catena di approvvigionamento dovute a uno dei seguenti fattori potrebbero compromettere la capacità del Nuovo Gruppo di vendere i propri prodotti: condizioni meteorologiche avverse o disastri naturali, come uragani, terremoti o inondazioni; azioni governative; incendi; terrorismo (compresi gli attacchi informatici); scoppio o *escalation* di ostilità armate, compreso il conflitto in corso tra Russia e Ucraina e le relative sanzioni imposte; pandemie, compresa la pandemia COVID-19; incidenti industriali o altri problemi di salute e sicurezza sul lavoro; scioperi e altre controversie di lavoro; restrizioni doganali o di importazione o altre ragioni al di fuori del controllo dell'Offerente o dei suoi fornitori e partner commerciali. Il Nuovo Gruppo è inoltre esposto al rischio che i prodotti acquistati dai suoi fornitori possano deperire o essere danneggiati, diventando così inutilizzabili.

A.2.4 Rischi legati alla stagionalità: oltre al contesto economico e ai flussi di passeggeri, le vendite del Nuovo Gruppo sono influenzate da fattori stagionali, come tipico delle attività che dipendono dalle variazioni del traffico e del volume dei viaggiatori. Questa stagionalità, tuttavia, varia da regione a regione. In Europa, ad esempio, i livelli di vendita e di profitto più elevati sono stati storicamente ottenuti tra luglio e settembre, mentre in America Centrale e nei Caraibi i livelli di vendita e di profitto sono stati storicamente più elevati a dicembre. Inoltre, alcuni eventi stagionali che influenzano le vendite, come la Pasqua o il Ramadan, cadono in date diverse ogni anno. Come risultato di questi fattori, i mesi più forti per le vendite nette e gli utili operativi del Nuovo Gruppo si verificano in genere nel secondo e terzo trimestre dell'anno, mentre il primo trimestre dell'anno è in genere il più debole. Alla luce di quanto sopra, i risultati operativi del Gruppo Dufry e del Gruppo Autogrill sarebbero influenzati negativamente da qualsiasi riduzione significativa delle vendite durante i tradizionali periodi di picco delle vendite, anche eventualmente a causa di cambiamenti nella propensione alla spesa dei viaggiatori a causa di variazioni del traffico e del volume dei viaggiatori in funzione di eventi al di fuori del controllo del Nuovo Gruppo.

A.3.1 Rischi connessi a l'attività internazionale del Nuovo Gruppo: Data la rilevanza delle sue operazioni internazionali, il Nuovo Gruppo è esposto ai rischi derivanti dagli eventi che possono verificarsi in una determinata area, dalle relazioni tra Paesi e, in generale, dalla situazione macroeconomica, politica e sociale di ciascuno dei Paesi in cui il Nuovo Gruppo svolge le proprie attività. In particolare, il verificarsi di uno qualsiasi degli eventi che possono interessare uno dei Paesi in cui il Nuovo Gruppo opera, come attacchi terroristici (compresi gli attacchi informatici), uragani, nubi di cenere, lo scoppio o l'*escalation* di ostilità tra le nazioni, disastri naturali, incidenti, può portare al divieto di volare in determinate aree o alla riduzione del numero di viaggiatori aerei a livello globale, regionale o locale. L'attività potrebbe essere influenzata da un'ulteriore instabilità in Medio Oriente (in particolare in Egitto e Giordania), da svalutazioni monetarie prolungate o ricorrenti in Brasile e Argentina, o da sconvolgimenti politici o disordini civili in Turchia, Colombia e Cile. Tutte le circostanze sopra descritte potrebbero avere un effetto negativo sulla domanda dei prodotti offerti dal Nuovo Gruppo, sulla sua attività e sulle sue prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Offerente e del Nuovo Gruppo.

A.3.2 Rischi connessi alle politiche di tassazione delle merci nei Paesi in cui il Gruppo Dufry opera: Una parte sostanziale dei ricavi del Gruppo Dufry deriva dalla vendita di prodotti *duty-free*, come profumi, prodotti di lusso, alcolici e tabacco. In particolare, la vendita di prodotti *duty-free* rappresentava il 57,4% delle vendite nette del Gruppo al 31 dicembre 2022 e la vendita di prodotti del tabacco rappresentava il 13,0% delle vendite nette del Gruppo e costituiva la quarta categoria di prodotti per lo stesso periodo. Un numero crescente di governi nazionali e locali, così come di aziende private, ha vietato, o sta proponendo di vietare, il fumo rispettivamente nei luoghi pubblici e nelle loro sedi commerciali. Se il Gruppo Dufry dovesse perdere la capacità di vendere prodotti di tabacco *duty-free* nei suoi principali mercati o se il crescente numero di divieti di fumo e di campagne antifumo causasse una riduzione delle vendite di prodotti di tabacco, l'attività, la condizione finanziaria e i risultati delle operazioni del Gruppo Dufry potrebbero subire un sostanziale impatto negativo. In generale, le autorità governative dei vari Paesi in cui il Gruppo Dufry opera possono modificare o eliminare lo *status* di *duty-free* di alcuni prodotti o modificare in altro modo le leggi sull'importazione o sulla tassazione; se il Gruppo Dufry perde, anche parzialmente, la capacità di vendere prodotti *duty-free* in generale o in uno dei suoi principali mercati *duty-free* o se perde quote di mercato a favore dei rivenditori tradizionali a seguito di una riduzione delle imposte sulle vendite e sulle accise, i ricavi del Gruppo Dufry – e in particolare del Gruppo Dufry – potrebbero diminuire in modo significativo e la sua attività, la sua condizione finanziaria e i suoi risultati operativi potrebbero risentirne in modo sostanziale.

A.3.3. Rischi legati a cambiamenti nelle normative che regolano il settore in cui opera il Nuovo Gruppo: Il Gruppo Dufry opera prevalentemente in settori regolamentati, come la vendita di tabacco o di prodotti dolciari o la ristorazione commerciale in concessione. I suddetti settori sono regolamentati da leggi nazionali, regionali ed europee sulla conduzione degli affari con il pubblico e sugli appalti pubblici, nonché da regolamenti e linee guida delle autorità pubbliche. Tali normative hanno subito una costante (e non sempre prevedibile) evoluzione negli ultimi anni. Pertanto, il Nuovo Gruppo è soggetto al rischio che eventuali modifiche delle disposizioni legislative o regolamentari applicabili o cambiamenti nell'interpretazione delle stesse abbiano un impatto negativo sul corretto svolgimento e sulle prospettive delle sue attività commerciali, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulle prospettive del Nuovo Gruppo, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Dufry è una società costituita in Svizzera, che non fa parte dell'Unione Europea. Alla luce di quanto sopra, gli azionisti di Autogrill che porteranno in adesione all'Offerta le proprie Azioni Autogrill e riceveranno le Azioni offerte investiranno in azioni di una società soggetta a un quadro normativo diverso da quello applicabile ad Autogrill. Alla luce di quanto sopra, gli azionisti di Autogrill che optino per ricevere Azioni Dufry nell'ambito dell'Offerta devono inoltre essere consapevoli che, in quanto società quotata al SIX Swiss Exchange, Dufry è soggetta al relativo quadro normativo in materia di corporate governance, che include il Codice delle Obbligazioni svizzero e il Codice svizzero non vincolante di Best Practices per la Corporate Governance, come di volta in volta modificato, che potrebbe non garantire gli stessi standard di governance delle disposizioni applicabili alle società quotate italiane (rappresentate principalmente dal Codice Civile, dal Testo Unico della Finanza e dal Codice di Autodisciplina italiano), ad es. ad esempio, per quanto riguarda i requisiti di indipendenza dei membri del Consiglio di amministrazione, l'equilibrio di genere, la remunerazione e l'informativa sulla corporate governance.

A.4.1 Rischi connessi a funzionamento dei sistemi informativi, alla gestione dei dati, alla protezione dei dati e alla sicurezza delle informazioni: I sistemi del Nuovo Gruppo possono essere vulnerabili a danni o distruzione di sistemi *hardware* o *software*. Questi eventi potrebbero causare interruzioni del sistema, ritardi o perdita di dati critici e potrebbero interrompere l'accettazione e l'evasione degli ordini dei clienti, oltre a ostacolare le operazioni e la gestione del Nuovo Gruppo. I sistemi informatici delle strutture in cui opera il Nuovo Gruppo potrebbero essere colpiti da attacchi informatici che potrebbero generare disservizi tra i viaggiatori o, a seconda dell'entità, portare alla chiusura temporanea delle strutture stesse. Quanto sopra potrebbe comportare una diminuzione o una temporanea interruzione del numero di clienti del Nuovo Gruppo, con conseguente impatto negativo sulla capacità del Nuovo Gruppo di vendere i propri prodotti.

A.5.1 Rischi legati alla dipendenza da personale chiave: Il successo del Nuovo Gruppo dipende, in misura significativa, dalle prestazioni e dalle competenze del *top management* e di altri dipendenti chiave, come il Presidente Esecutivo Juan Carlos Torres Carretero e i membri del Global Executive Committee. Nei settori in cui opera il Gruppo c'è concorrenza per il personale qualificato ed esperto e, di conseguenza, non è possibile garantire il mantenimento di tale personale, con il conseguente rischio per l'Offerente di perdere il relativo *know-how*. La perdita di tale personale o di altri dipendenti chiave o l'incapacità di attrarre nuovi dipendenti altamente

qualificati potrebbe portare a un rallentamento del processo di crescita e sviluppo del Gruppo e a una riduzione della sua capacità competitiva, causando potenzialmente un effetto negativo rilevante sull'attività, sulle condizioni finanziarie e sui risultati operativi del Gruppo.

INFORMAZIONI FONDAMENTALI SUI TITOLI E SULL'OFFERTA PUBBLICA DI TITOLI¹

Quali sono le principali caratteristiche dei titoli?

Quale corrispettivo per le Azioni Autogrill oggetto dell'Offerta, Dufry offrirà agli azionisti di Autogrill aderenti all'Offerta il Corrispettivo in Azioni, ossia – alla data della presente nota – fino a 30.188.692 Azioni Dufry, e precisamente 0,1583 ⁽²⁾ Azioni Dufry per ciascuna Azione Autogrill, ovvero – in conformità alla normativa italiana in materia di offerte pubbliche di acquisto – il Corrispettivo Alternativo in Denaro, posto che le Azioni Dufry offerte non saranno ammesse alle negoziazioni in un mercato regolamentato dell'Unione Europea. Ciascun azionista di Autogrill aderente all'Offerta avrà la facoltà di scegliere il Corrispettivo Alternativo in Denaro in luogo del Corrispettivo in Azioni. Le Azioni Dufry saranno emesse in virtù di una delibera del Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2023 sulla base del capitale autorizzato ai sensi dell'articolo 3-ter, comma 1, dello Statuto di Dufry, come modificato dalla delibera dell'Assemblea straordinaria degli azionisti di Dufry del 31 agosto 2022 ovvero, dalla nuova delibera assembleare di Dufry prevista per il mese di maggio 2023 che, ove approvata, sostituirà il capitale sociale autorizzato mantenendo in tutti gli aspetti sostanziali, gli stessi termini e condizioni del capitale sociale autorizzato. Le Azioni Dufry offerte saranno quotate e negoziate sul SIX Swiss Exchange, che non è un mercato regolamentato dell'UE. La quotazione delle Azioni Dufry offerte è stata approvata dal SIX Exchange Regulation con decisione del 2 febbraio 2023. Le Azioni Dufry offerte sono pienamente fungibili e hanno pari rango in tutti gli aspetti tra loro e con tutte le altre azioni emesse della Società alla data della presente nota. Le Azioni Dufry offerte appartengono alla stessa categoria e attribuiscono gli stessi diritti patrimoniali e amministrativi, privilegi e restrizioni connessi alle Azioni Dufry in circolazione alla data della loro emissione. Le Azioni Dufry offerte hanno il codice ISIN CH0023405456, lo stesso delle altre Azioni Dufry in circolazione.

Quali sono i principali rischi specifici dei titoli?

C.1 Rischi connessi alle circostanze che le azioni Dufry saranno negoziate in un mercato non soggetto alla disciplina Europea: Si ricorda che gli azionisti di Autogrill che, qualora scambiassero le proprie Azioni Autogrill con Azioni Dufry nell'ambito dell'Offerta, diventerebbero titolari di azioni non quotate in un mercato regolamentato dell'Unione Europea. Pertanto, le disposizioni normative comunitarie e italiane applicabili a qualsiasi investimento in azioni quotate in un mercato regolamentato – quali il MIFIR, il Testo Unico della Finanza, il regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana – non troverebbero più applicazione; al contrario, poiché le Azioni Dufry sono quotate sul SIX Swiss Exchange, troveranno applicazione le rispettive disposizioni di diritto svizzero, quali il FMIA (Swiss Federal Act on Financial Market Infrastructures and Market Conduct in Securities and Derivatives Trading del 19 giugno 2015). Alla luce di quanto sopra, il quadro normativo applicabile ai mercati svizzeri potrebbe non garantire lo stesso livello di trasparenza e di corretto funzionamento dei mercati di quello applicabile a un mercato regolamentato dell'UE. I diritti dei titolari delle Azioni Offerte saranno soggetti alle leggi svizzere, che potrebbero non essere altrettanto favorevoli per gli interessi degli azionisti rispetto al quadro normativo UE e italiano applicabile alle Azioni Autogrill (quali la Direttiva 2004/109/CE – c.d. Direttiva Transparency – e la Direttiva 2007/36/CE – c.d. Direttiva Shareholders Rights – come modificata dalla Direttiva UE 2017/828, nonché il Codice Civile e il Testo Unico della Finanza). Inoltre, l'esercizio di tali diritti in una giurisdizione al di fuori dell'Unione Europea può essere complessa e costosa.

C.2 Rischi connessi alla distribuzione dei dividendi: Alla data della presente nota, l'Offerente non ha in essere alcuna politica dei dividendi. Si segnala che negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2021 e 2022, l'Offerente non ha pagato dividendi al fine di proteggere la posizione di liquidità della Società fino alla visibilità sulla traiettoria di recupero a seguito della pandemia COVID-19 ancora in corso. Anche nel caso in cui siano disponibili utili distribuibili sufficienti a livello di Dufry o delle sue controllate, l'Offerente potrebbe non pagare dividendi per una serie di motivi, ad esempio a causa di accordi di finanziamento attuali o futuri o a causa di alcune restrizioni legali al trasferimento, che vietano il trasferimento di parte della liquidità detenuta dalle controllate situate in giurisdizioni in cui tali importi non sono liberamente trasferibili all'Offerente.

Quali sono le motivazioni dell'Offerta?

Come sopra descritto, l'obbligo dell'Offerente di lanciare l'Offerta è sorto a seguito del perfezionamento del trasferimento, da parte di Schema Beta S.p.A., di una partecipazione pari al 50,3% del capitale sociale di Autogrill in favore di Dufry, nel contesto della *business combination* tra Dufry e Autogrill. Dal punto di vista industriale, l'Operazione è finalizzata a promuovere gli obiettivi di integrazione strategica di Dufry e Autogrill, con la prospettiva di creare un gruppo globale nei settori del travel retail e travel food & beverage (F&B).

L'Offerta è volta a conseguire la revoca delle Azioni Autogrill dalla quotazione sull'Euronext Milan (il "**Delisting**"). Pertanto, qualora siano soddisfatti i relativi presupposti giuridici, l'Offerente intende perseguire il Delisting tramite l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF e/o la Procedura Congiunta, ai sensi degli artt. 108, comma 1, e 111 del TUF.

Quali sono i termini dell'Offerta?

L'Offerta è rivolta a tutti gli azionisti di Autogrill ed è finalizzata all'acquisto di n. 190.705.567 Azioni Autogrill, escluse le azioni ordinarie di Autogrill detenute, direttamente o indirettamente, dall'Offerente e le azioni proprie detenute da Autogrill. Il quantitativo massimo di Azioni che Dufry potrà emettere a titolo di Corrispettivo in cambio di Azioni Autogrill nell'ambito dell'Offerta è pari alla data della presente nota a n. 30.188.692 Azioni Dufry, pari a circa il 19,9% del capitale sociale dell'Offerente a seguito dell'Aumento di Capitale al servizio dell'Offerta. L'esatto ammontare delle Azioni che saranno emesse da Dufry quale Corrispettivo in Azioni varierà in funzione del numero di azioni proprie detenute da Autogrill, del numero di Azioni Autogrill portate in adesione all'Offerta e del numero di azionisti aderenti all'Offerta che opteranno per il Corrispettivo Alternativo in Denaro in luogo del Corrispettivo in Azioni. Le Azioni Dufry offerte saranno emesse in virtù di una delibera del Consiglio di Amministrazione in esecuzione dell'Aumento di Capitale al servizio dell'Offerta riconosciuto e determinato dal Consiglio di Amministrazione di Dufry in data 30 marzo 2023, sulla base del capitale autorizzato ai sensi dell'articolo 3-ter, comma 1, dello Statuto di Dufry, come modificato dalla delibera dell'Assemblea straordinaria degli azionisti di Dufry del 31 agosto 2022 o, se approvata dall'Assemblea generale di Dufry dell'8 maggio 2023, sulla base del c.d. "*capital range*" adottato e approvato dalla delibera dell'Assemblea generale di Dufry del 2023 (che sostituirà il capitale sociale autorizzato e avrà, in tutti gli aspetti sostanziali, gli stessi termini e condizioni del capitale sociale autorizzato). L'Offerta è un'offerta pubblica di scambio obbligatoria ai sensi dell'articolo 106, commi 1 e 2-bis, del TUF e, pertanto, non è soggetta ad alcuna condizione.

A quali condizioni e con che modalità posso aderire all'Offerta?

L'offerta di Azioni Dufry è promossa nel contesto dell'offerta pubblica di scambio promossa da Dufry sulle azioni Autogrill in circolazione e, pertanto, l'offerta è riservata di titolari di azioni Autogrill. Potranno essere portate in adesione all'Offerta solo le Azioni Autogrill che, al momento dell'adesione, risultino regolarmente iscritte e disponibili su un conto titoli dell'azionista aderente all'Offerta acceso presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. In particolare, le Azioni Autogrill derivanti da operazioni di acquisto effettuate sul mercato potranno essere portate in adesione all'Offerta solo a seguito dell'intervenuto regolamento delle operazioni medesime nell'ambito del sistema di liquidazione.

L'adesione all'Offerta dovrà avvenire tramite la sottoscrizione e la consegna ad un Intermediario Incaricato di una apposita scheda (la "**Scheda di Adesione**") debitamente compilata in ogni sua parte, con contestuale deposito delle Azioni Autogrill presso detto Intermediario Incaricato. Gli azionisti dell'Emittente che intendano aderire all'Offerta potranno altresì consegnare la Scheda di Adesione e depositare le Azioni Autogrill ivi indicate presso gli Intermediari Depositari, a condizione che la consegna e il deposito siano effettuati in tempo utile per consentire agli Intermediari Depositari di provvedere al deposito delle Azioni Autogrill e alla consegna della relativa Scheda di Adesione ad un Intermediario Incaricato non oltre l'ultimo giorno del Periodo di Adesione (o della Riapertura dei Termini). Gli azionisti di Autogrill che

¹ I termini con la lettera maiuscola hanno lo stesso significato di quello agli stessi attribuito nel Documento di Offerta reperibile all'indirizzo <https://www.dufry.com/en/investors>, al quale si rimanda per ulteriori approfondimenti

² Considerando i numeri decimale oltre la terza cifra, il Rapporto di Cambio applicato in conformità con le previsioni del Combination Agreement è 0,1582781301928567. Ai fini di determinare il Corrispettivo in Azioni dell'Offerta, è stato preso in considerazione un numero con quattro cifre decimali e, conseguentemente, il rapporto di cambio è stato arrotondato ad 0,1583.

intendono portare le proprie Azioni Autogrill in adesione all'Offerta devono essere titolari delle stesse Azioni Autogrill (in forma dematerializzata), regolarmente iscritte in un conto titoli presso uno degli Intermediari Depositari e devono rivolgersi ai rispettivi intermediari per il conferimento di adeguate istruzioni al fine di aderire all'Offerta.

Quali sono i paesi in cui si svolge l'Offerta?

L'Offerta è promossa esclusivamente in Italia, in quanto le Azioni Autogrill sono quotate solo su Euronext Milan. L'Offerta non è stata e non sarà effettuata negli Stati Uniti (salvo quanto di seguito descritto con riguardo al Private Placement Statunitense, come di seguito definito), in Canada, in Giappone, in Australia e in qualsiasi altro paese nel quale la promozione dell'Offerta e l'adesione alla stessa non sarebbero conformi alle leggi e ai regolamenti in materia di mercati finanziari o ad altre leggi e regolamenti locali o non sarebbero comunque consentite in assenza di preventiva registrazione, approvazione o deposito presso le rispettive autorità di vigilanza. Tali paesi, tra cui Stati Uniti (salvo quanto di seguito descritto con riguardo al Private Placement Statunitense, come di seguito definito), Canada, Giappone, Australia, e qualsiasi altro paese sopra menzionato, sono collettivamente indicati nella presente nota come i **"Paesi Esclusi"**. Inoltre, l'Offerta non è stata e non sarà promossa utilizzando strumenti di comunicazione o commercio nazionale o internazionale dei Paesi Esclusi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono e internet), né attraverso qualsivoglia struttura di alcun intermediario finanziario dei Paesi Esclusi, né in alcun altro modo. Non sono state né saranno intraprese azioni volte a permettere la promozione dell'Offerta in alcuno dei Paesi Esclusi.

Le Azioni Dufry non sono state e non saranno registrate ai sensi dello U.S Securities Act, né presso alcuna autorità di vigilanza di alcuno stato o altra giurisdizione negli Stati Uniti, e non potranno essere offerte, vendute, date in pegno, consegnate o altrimenti trasferite negli o verso gli Stati Uniti in alcun momento, tranne che ai sensi di un'esenzione dagli obblighi di registrazione di cui allo U.S. Securities Act e nel rispetto delle leggi statali e altri leggi statunitensi che disciplinano gli strumenti finanziari ovvero in un'operazione non soggetta a tali obblighi di registrazione.

L'Offerente effettuerà negli Stati Uniti un'offerta di scambio avente a oggetto le Azioni Autogrill sotto forma di collocamento privato riservato esclusivamente ad alcuni taluni *"qualified institutional buyers"* (**"QIBs"**), come definiti dalla *Rule 144A* dello *United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato (lo **"U.S. Securities Act"**), e taluni dipendenti *"accredited investors"* previamente identificati negli Stati Uniti (gli **"EAls"**), ai sensi dell'esenzione dagli obblighi di registrazione prevista per i collocamenti privati dalla *Section 4(a)(2)* dello U.S. Securities Act (il **"Private Placement Statunitense"**). Il Private Placement Statunitense prevedrà gli stessi termini e condizioni dell'Offerta e, in particolare, lo stesso Corrispettivo, lo stesso Periodo di Adesione (e l'eventuale Riapertura dei Termini, se del caso) e la stessa Data di Pagamento (e, se del caso, la stessa data di pagamento ad esito della Riapertura dei Termini). Qualora dovessero essere soddisfatti i requisiti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, contestualmente alla procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, l'Offerente effettuerà negli Stati Uniti un nuovo collocamento privato riservato ai QIBs e agli EAls analogo a detta procedura. Qualora si verificassero i presupposti del Diritto di Acquisto e dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF, in parallelo alla Procedura Congiunta, l'Offerente riprodurrà tale procedura mediante un simile collocamento privato riservato a QIB e EAls negli Stati Uniti.